

Delibera n° 159

Estratto del processo verbale della seduta del

31 gennaio 2014

oggetto:

PRESA D'ATTO DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE ATTIVITÀ 1.2.A "INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO DELLE PMI", LINEA DI INTERVENTO C) "FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE" E DELL'ATTIVITÀ 5.1.A "SOSTENIBILITÀ ENERGETICA", LINEA DI INTERVENTO 2 "PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA PER I COMUNI" DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013 PER L'OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE", APPROVATI DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Considerato che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

Visto il Programma Operativo Regionale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia – FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", di seguito solo "POR", approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e da ultimo modificato con Decisione C(2013)8575 del 29 novembre 2013 ;

Vista la deliberazione n. 2442 dd. 20.12.2013 con la quale la Giunta regionale prende atto della suddetta Decisione di modifica del POR e aggiorna il piano finanziario analitico del POR, in sostituzione al piano finanziario da ultimo modificato con DGR n. 319 dd 01.03.2012, in coerenza con la Decisione medesima;

Considerato che il testo del POR, come da ultimo modificato dalla Commissione europea con la predetta Decisione, risulta integrato mediante l'introduzione della nuova linea di intervento 5.1.a.2 "Promozione dell'efficienza energetica per i comuni", nell'ambito dell'Asse 5 "Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo", attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", a favore degli Enti locali della Regione per *"il sostegno di iniziative rivolte alla promozione dell'efficienza energetica anche nel campo dell'illuminazione pubblica ottenuta mediante la sostituzione di dispositivi di illuminazione esistenti con nuovi dispositivi in grado di garantire la massima efficienza energetica anche abbinati a sistemi di controllo e gestione intelligenti"* (di seguito Attività 5.1.a.2) e prevede, con riferimento all'Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo delle PMI", Linea di intervento c) "Fondo di garanzia per le imprese (di seguito Attività 1.2.a.c), l'introduzione, nell'ambito dell'attuale strumento di ingegneria finanziaria (Fondo di Garanzia per le imprese), di ulteriori operazioni finanziarie ammissibili a garanzia a sostegno anche della liquidità delle imprese regionali, in coerenza con il Reg. (CE) 1828/2006 così come modificato dal Reg. (CE) 1236/2011;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n.16/2008) ed in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 (modificato con DPREg n. 185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPREg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e attuazione del POR;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato Regolamento per l'attuazione del POR, *"la Giunta regionale, con apposita deliberazione proposta dall'Assessore alle relazioni internazionali e comunitarie (ora alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie), individua i criteri di selezione delle operazioni da presentare al Comitato di Sorveglianza del Programma"*;

Considerato che con la deliberazione giuntale n. 1097 del 12.06.2008 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale, nell'individuare i criteri di selezione delle operazioni, ha stabilito che i criteri generali di ammissibilità, definiti criteri di ammissibilità formale, tra cui rientrano i requisiti generali di ammissibilità formale e i requisiti generali di ammissibilità, sono applicabili a tutte le operazioni del POR, mentre i criteri specifici di ammissibilità e di valutazione vengono individuati, dettagliatamente, a livello di azione;

Preso atto che, a seguito dell'ultima modifica del POR di cui alla citata Decisione C(2013) 8575 dd.29.11.2013 e dell'adozione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dd. 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", è risultata necessaria l'individuazione dei criteri generali di ammissibilità nonché dei criteri specifici di cui alle Attività 5.1.a.2 e 1.2.a.c;

Viste le deliberazioni n. 52 e n. 67, entrambe di data 17.01.2014, con le quali la Giunta regionale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del sopra citato Regolamento per l'attuazione del POR, ha individuato rispettivamente i criteri di selezione della linea di intervento 5.1.a.2 e i criteri generali di ammissibilità nonché i criteri specifici dell'Attività 1.2.a;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 14 dicembre 2007, n. 3162, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Visto il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del POR, adottato dallo stesso in data 23 maggio 2008, del quale la Giunta regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 1095 del 12 giugno 2008;

Considerato, altresì che ai sensi dell'art.56, par. 3, del Reg. (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, una spesa è ammissibile a finanziamento soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di Gestione del POR, conformemente ai criteri fissati dal Comitato di Sorveglianza;

Visto l'art. 65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, a norma del quale il Comitato di Sorveglianza ha il compito di esaminare ed approvare i criteri di selezione delle operazioni finanziate entro sei mesi dall'approvazione del POR e di approvare ogni revisione di tali criteri secondo le esigenze della programmazione;

Visto in particolare l'art. 7 del predetto Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza che disciplina le consultazioni per iscritto dei membri del Comitato di Sorveglianza;

Considerato che l'Autorità di Gestione, con nota prot. n.1622/P dd. 21.01.2014, ha avviato la procedura scritta n. 15 per l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione delle suddette attività del POR, come riportati nel documento di sintesi allegato alla nota medesima;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con nota prot.n.2663/P dd.29.01.2014, ha chiuso positivamente la sopra citata procedura scritta, ritenendo approvato, in conformità all'art.7 del citato Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il documento oggetto della procedura medesima;

su proposta dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

la Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto dei criteri generali di ammissibilità, tra cui rientrano i requisiti generali di ammissibilità formale e i requisiti generali di ammissibilità, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nell'ambito della procedura scritta n.15 e riportati nel documento di sintesi di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto dei criteri specifici di ammissibilità dell'Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo delle PMI", Linea di intervento c) "Fondo di garanzia per le imprese" e dell'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", Linea di intervento 2 "Promozione dell'efficienza energetica per i comuni" del POR, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nell'ambito della procedura scritta n. 15 e riportati nel documento di sintesi di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE